

VERBALE DI ACCORDO

Addì 14 gennaio 2014, in Roma presso la sede di Unindustria – Confindustria Roma, si sono incontrate la Soc. Rotosud S.p.A., assistita da Unindustria Confindustria - Roma

e

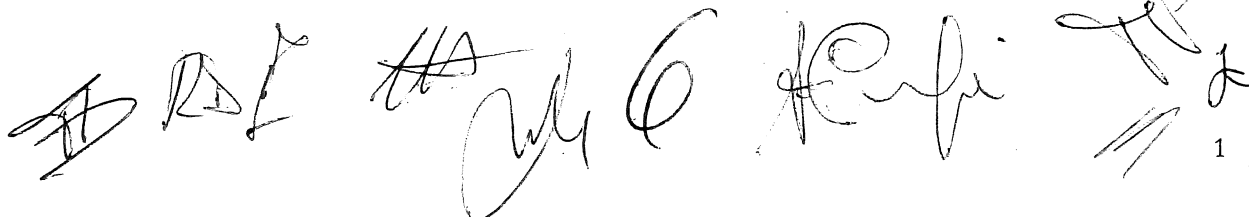
la SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL CARTA E STAMPA, nazionali e territoriali, unitamente alla RSU dello Stabilimento di Oricola

per concludere l'esame congiunto ed i lavori di consultazione, avviati a partire dal mese di luglio 2013, circa la situazione economica, commerciale e produttiva della Rotosud S.p.A., il Piano Industriale biennale e la nuova organizzazione del lavoro, materia approfonditamente discussa in sede sindacale, anche ai sensi dell'articolo 8 del vigente C.C.N.L.

In tale contesto, è stato raggiunto l'accordo qui di seguito riportato.

PREMESSO CHE

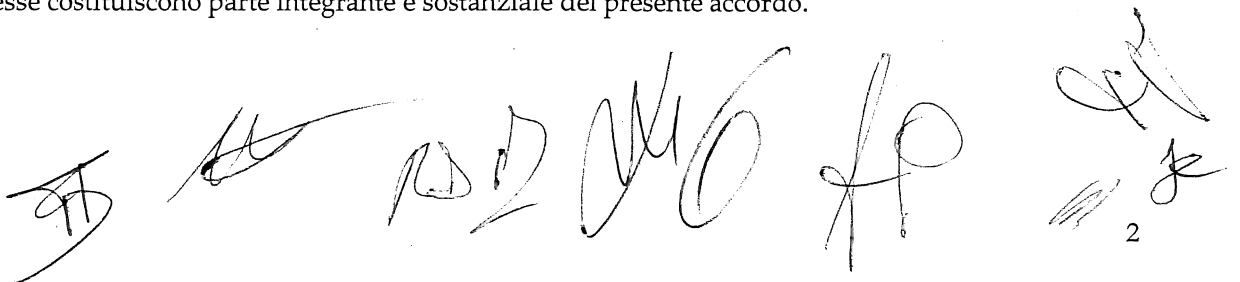
- a) L'Azienda, nel corso di vari incontri, ha fornito alle OO.SS. un'informativa di dettaglio sia sull'andamento del mercato grafico e pubblicitario in Italia, che sull'andamento aziendale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di settore, evidenziando, tra l'altro, i seguenti elementi di criticità relativi al comparto specifico della grafica:
- i. il crollo degli investimenti pubblicitari nella carta stampata tradizionale, in quanto gli operatori commerciali, per pubblicizzare i propri prodotti e servizi, privilegiano mezzi di comunicazione più innovativi e moderni, come il web ed il *mobile*. Di conseguenza, le case editrici sono costrette a rivedere l'offerta e la consistenza dei propri prodotti editoriali;
 - ii. la crisi del settore dell'editoria si riflette su quello della stampa ed aggrava la situazione dei suoi operatori; questi, già pesantemente provati, per mantenere le rispettive quote di mercato hanno ridotto i prezzi ed i propri margini di redditività delle commesse con inevitabili ripercussioni sui propri dati di bilancio e di fatturato;
 - iii. le aziende grafiche registrano una costante *overcapacity* produttiva che ha come conseguenza quella di inasprire la concorrenza, concentrandola unicamente sul prezzo di vendita; nel contempo, le medesime si vedono costrette a rinviare gli investimenti già programmati;
 - iv. il fenomeno non è soltanto domestico ma interessa tutto il settore grafico a livello globale; importanti *player* hanno dismesso e/o accorpato stabilimenti o dismesso reparti. Nei casi più gravi, per alcune aziende è stato reso necessario l'avvio di procedure concorsuali;
- b) L'Azienda ha altresì rilevato che lo stabilimento di Oricola, nell'ultimo semestre, continua a registrare:
- i. il ridimensionamento di tirature e foliazioni dei prodotti commissionati dal Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A., in misura decisamente maggiore rispetto alle previsioni elaborate nel 2012;
 - ii. la decisione del Cliente "Casa Editrice Universo" di non rinnovare il contratto di appalto scaduto, preferendo l'offerta commerciale presentata da altro fornitore *competitor*, in quanto ritenuta più vantaggiosa in termini economici e di qualità del prodotto ;



- iii. uno squilibrio economico e finanziario connesso al fatto che la stampa rotocalco, con la riduzione dei ricavi, non permette di coprire i costi fissi di produzione;
 - iv. un risultato operativo aziendale per il primo semestre 2013, che si chiude con una perdita molto significativa sull'attività caratteristica del sito di Oricola.
- c) In coerenza con quanto sopra esposto, l'Azienda ha predisposto ed illustrato alle OO.SS. un "Piano di Interventi 2014-2015" i cui obiettivi sono:
- i. rendere maggiormente competitive e flessibili le singole fasi del processo produttivo, perseguendo risparmi e razionalizzazioni di costo coerenti con la nuova dimensione aziendale e produttiva;
 - ii. ridefinire l'organico necessario, con individuazione delle risorse in esubero e modalità di gestione delle medesime;
 - iii. mantenere l'attuale portafoglio clienti ed individuare nuove opportunità, al fine di compensare i cali di produzione;
 - iv. rivedere gli orari di lavoro;
 - v. rivedere i modelli organizzativi sia per le attività di produzione che per quelle indirette;
 - vi. intervenire sul costo del lavoro;
 - vii. attuare sinergie e forme di collaborazione con il sito produttivo di Moncalieri, nell'ottica di contenere i costi complessivi aziendali;
- d) Le Parti, considerato l'attuale scenario di mercato e le previsioni produttive, condividono la necessità di mettere in campo con urgenza alcune politiche, interventi e strumenti con l'obiettivo di:
- i. definire una nuova organizzazione del lavoro ed un organico di reparto allineati ai nuovi carichi produttivi;
 - ii. consolidare i rapporti commerciali con il cliente Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. e con gli altri attuali clienti;
 - iii. definire politiche e strategie commerciali con l'obiettivo di acquisire nuove commesse;
 - iv. ridurre i costi generali e di struttura, e nello specifico ridurre i costi di produzione e del lavoro, rendendoli sostenibili con le risorse finanziarie attualmente a disposizione.
- e) con lettera del 29 novembre 2013, l'Azienda, stante la situazione di crisi, ha preannunciato l'intenzione di gestire il problema occupazionale emergente e le conseguenti ricadute occupazionali, correlate al citato Piano, tramite l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche finalizzata al prepensionamento di cui alle leggi 416/81 e 67/87 e s.m.i., così come modificate dalla legge 62/2001, a far data dal 18.1.2014;
- f) con lettera del 7 novembre 2013, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta, l'Azienda, al fine di rivedere il costo del lavoro ed i trattamenti di miglior favore previsti da precedenti accordi sindacali, e per i motivi di cui sopra, ha comunicato unilateralmente il formale recesso a dette intese con effetto dalla data del 1° gennaio 2014, termine prorogato al 1° febbraio 2014, ad eccezione di quello inerente l'accordo relativo al servizio navetta che viene prorogato al 1° aprile 2014. A tal proposito, l'Azienda ribadisce che, a partire da tale data, non applicherà gli accordi aziendali disdettati ed i relativi trattamenti di miglior favore.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

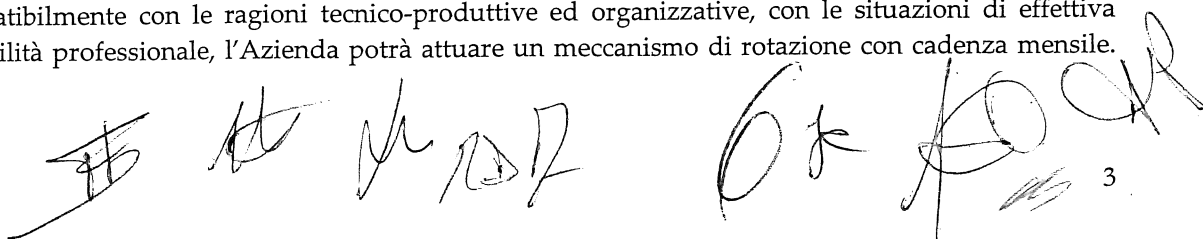


2

PARTE I

ESUBERI STRUTTURALI E RELATIVA LORO GESTIONE

1. A seguito di un approfondito esame delle problematiche, alla luce dei volumi previsti e delle criticità evidenziate nelle premesse, considerato il Piano industriale prospettato dall'Azienda e la nuova organizzazione del lavoro concordata meglio descritto alla parte II, le Parti si danno atto che:
 - i. l'attestazione adeguata del fabbisogno dell'organico globale aziendale presso il sito di Oricola comporta **personale in esubero strutturale per 25 unità complessive**;
 - ii. Rotosud, previo completamento dell'iter procedurale già avviato in sede Provinciale, avanzerà istanza al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per ottenere il riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per **crisi aziendale per 24 mesi** a partire dal **18.1.2014** e sino al **18.1.2016**, anche facendo ricorso a quanto previsto dalle legge 416/81 e legge 67/87 e s.m.i. in materia di prepensionamento. Nel corso dell'attuazione del citato Piano saranno attuate **sospensioni dal lavoro**, anche a zero ore, che potranno riguardare fino ad un massimo di **70 unità**.
2. Per la gestione dei suddetti esuberi strutturali, si farà ricorso prioritariamente ai seguenti strumenti, che le Parti riconoscono idonei per evitare soluzioni maggiormente traumatiche:
 - a. **Pensionamento anticipato** di cui alla legge 416/81 e legge 67/87 e s.m.i., per i lavoratori che, nel corso del periodo di CIGS, maturino i requisiti soggettivi e oggettivi di legge;
 - b. **Internalizzazioni** di alcune attività afferenti la stampa, meglio definite al successivo punto 11 parte II, attualmente svolte da ditte esterne; parte del personale in esubero andrà a coprire attività che l'Azienda, compatibilmente con i carichi di lavoro e con i tempi correlati all'interruzione dei vigenti contratti di *outsourcing*, previo completamento del percorso formativo;
 - c. **Mobilità interna tra i reparti**: si provvederà, ove possibile, nel rispetto della relativa fungibilità professionale, alle sostituzioni con personale posto in CIGS utilizzando i necessari percorsi formativi e dando priorità a situazioni individuali di particolare criticità;
 - d. **Blocco del turn over**: blocco del turn over, fatte salve le figure professionali di tipo specialistico e/o destinate all'avvio di nuove tecnologie o nuovi progetti industriali;
 - e. **Trasferimenti presso il sito industriale di Moncalieri**: al fine di favorire il riassorbimento degli esuberi, le Parti concordano che l'Azienda potrà trasferire, anche solo provvisoriamente, alcune unità in esubero presso lo stabilimento di Moncalieri, sulla base dei fabbisogni di volta in volta rilevati, con modalità e condizioni da convenire tra le Parti stesse, e comunque su base volontaria;
 - f. **Part-time**: l'Azienda manifesta la disponibilità di valutare, compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive e con le professionalità dei lavoratori interessati, la trasformazione di contratti da tempo pieno a tempo parziale;
 - g. **Ricollocazione esterna e/o presso società del Gruppo ILTE**: presso aziende terze e/o del Gruppo ILTE, operanti in Roma o Provincia di Roma;
 - h. **Mobilità ex legge 223/91**: l'Azienda procederà all'apertura di una procedura di mobilità finalizzata alla gestione degli esuberi, con il solo criterio della non opposizione.
3. L'individuazione del personale da sospendere in Cassa Integrazione avverrà secondo le specifiche esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali, per ogni singola area, tenendo anche conto delle priorità nelle tempistiche di maturazione dei requisiti per il prepensionamento.
4. Compatibilmente con le ragioni tecnico-produttive ed organizzative, con le situazioni di effettiva fungibilità professionale, l'Azienda potrà attuare un meccanismo di rotazione con cadenza mensile.



3

Dal meccanismo di rotazione saranno esclusi i lavoratori che, in base alle informazioni aziendali, maturano il requisito soggettivo per fruire del pensionamento anticipato, e quelli che vengono assegnati al percorso di riqualificazione professionale, in quanto – in prospettiva futura – è necessario favorire, anche con interventi di formazione, la progressiva crescita del resto del personale.

5. Nei confronti dei lavoratori interessati, l'Azienda anticiperà per conto INPS alle normali scadenze retributive l'importo della C.I.G.S.

PARTE II

ORGANIZZAZIONE ED ORARIO DI LAVORO

Personale operante sui turni

6. L'Azienda, coerentemente con i carichi di lavoro e con la ricerca della migliore economicità, a partire dal 20 gennaio 2014, adotterà l'orario di lavoro cosiddetto "5+2" che permette la copertura degli impianti dal lunedì al venerdì (o in alternativa da martedì a sabato), su tre turni avvicendati ("7-15", "15-23", "23-7"), secondo l'attuale schema "1-3-2", che permette la copertura degli impianti cinque giorni alla settimana.
7. Nel dettaglio, l'organizzazione del lavoro sarà la seguente:

AREA PRODUZIONE

a. Area Stampa:

- i. nel caso di operatività a 6 squadre, il reparto stampa opererà con l'impiego di un **organico lordo di 11 unità per turno**, per un totale di 33 unità lorde, secondo schemi di orario che potranno coprire dal lunedì ore 7,00 al sabato ore 7,00 (1° turno 40 ore – 2° turno 40 ore – 3° turno 40 ore);
- ii. la produzione con due rotative sarà garantita con un **organico netto di 8 unità per turno**, compreso lo scarico dei cilindri a bordo rotativa; il personale eccedente sarà a disposizione delle attività collaterali di cui al punto successivo 4), a discrezione del Capo Macchina di Riferimento dell'Area Stampa.

b. Area Preparazione:

- i. il reparto opererà con l'impiego di un **organico lordo di 5 unità per turno**, per un totale di 15 unità lorde, comprensive di 1 operatore di reparto che svolgerà attività tecnico/ambientali, secondo schemi di orario che potranno coprire dal lunedì ore 7,00 al sabato ore 7,00 (1° turno 40 ore – 2° turno 40 ore – 3° turno 40 ore);
- ii. la produzione delle tre linee di produzione dell'Area Preparazione (incisione, linea rame, linea cromo/lavaggio) sarà garantita con un organico di almeno 1 unità per linea; in funzione dei carichi di lavoro e comunque secondo la discrezionalità del capo turno di riferimento dell'Area Preparazione verrà eventualmente rinforzato l'organico di incisione; il personale eccedente potrà essere impiegato per lo svolgimento delle attività collaterali di cui al successivo punto 4), a discrezione del Capo Macchina di Riferimento dell'Area Stampa, coordinandosi con il capo turno dell'Area Preparazione.

AREA TECNICA

c. Area Manutenzione/Centrale Servizi:

- i. i reparti opereranno con **3 manutentori per turno** (meccanico, elettrico, servizi), da lunedì ore 7,00 a sabato ore 7,00, 1° turno 40 ore – 2° turno 40 ore – 3° turno 40 ore, oltre a 3 "capiturno" sul turno diviso per attività di coordinamento e sostituzione sui turni;

- ii. L'operatività della Centrale Servizi sarà garantita dal presidio del personale operante nell'Area Tecnica, anche in mancanza dell'operatore dei servizi, previo idoneo percorso formativo, come peraltro già previsto dall'accordo del 5 settembre 2012.
8. In considerazione della situazione di crisi dell'Azienda, le ore lavorate in eccedenza rispetto all'orario contrattuale saranno accantonate nel monte ore individuale, già in essere, con corresponsione della sola maggiorazione previste dal C.C.N.L.
9. Per far fronte alle variazioni di intensità dell'attività produttiva aziendale l'orario settimanale contrattuale può essere realizzato, in regime di flessibilità, anche come media in un arco temporale annuo. In merito al trattamento retributivo troverà applicazione quanto previsto in materia dal C.C.N.L.
10. Le attività collaterali di supporto all'attività di stampa, che saranno internalizzate dall'Azienda verranno svolte dal personale dell'Area di Produzione (Stampa e Preparazione) eccedente l'organico netto di produzione di cui al precedente punto 2/a e 2/b, previo idoneo percorso formativo. Le attività internalizzate saranno le seguenti:
- lo svolgimento dei *print-roll* e l'impacchettamento manuale dei bancali;
 - il trasporto manuale dei cilindri;
 - lo svuotamento dei cestoni della cartaccia;
 - l'approvvigionamento bancali e tavolette;
 - eventuale movimentazione occasionale delle bobine carta nei turni notturna;
 - coordinamento piano di spedizione.
11. L'intervallo per la refezione, da effettuare nella saletta mensa a disposizione dall'Azienda, è di 30 minuti e dovrà avvenire nel seguente intervallo, garantendo la continuità produttiva:
- 1° turno : tra le 12,00 e le 13,30
 - 2° turno : tra le 19,30 e le 20,30
 - 3° turno : tra le 1,30 e le 3,00

Anche per ragioni di sicurezza, l'eventuale pasto non dovrà essere consumato a bordo macchina.

12. In caso di incrementi di produzione o particolare esigenze di calendario, l'Azienda potrà adottare schemi di orario già concordati e/o approfondirà, previo esame con la R.S.U., schemi di orario alternativi maggiormente rispondenti alle esigenze commerciali.

Personale operante sul diviso

13. Per il personale non operante sui turni, troverà applicazione il seguente schema di orario:
- Lunedì, Martedì e Mercoledì (8,20 – 17,10);
 - Giovedì (8,20 -17,00);
 - Venerdì (8,20 – 16,50).
14. Si potrà beneficiare di una flessibilità di 40' minuti giornalieri in ingresso (per periodi di 10 minuti in 10 minuti), dalle ore 8,20 alle ore 9,00 e dovrà conseguentemente spostare, nella medesima giornata, l'orario di uscita per garantire un'effettiva prestazione giornaliera di 8 ore (dal lunedì al mercoledì), di 7,50 (il giovedì) e di 7,40 (il venerdì).
15. L'intervallo per la refezione è di 50 minuti, dalle 12,45 alle 13,35.

Verifiche ed aggiornamenti su orario di lavoro

16. Le Parti concordano di effettuare entro il mese di aprile 2014 i necessari approfondimenti per valutare schemi di orario alternativi maggiormente rispondenti ad un mercato che sempre spesso richiede flessibilità e adattabilità alle esigenze del Cliente.

PARTE III

FORMAZIONE PROFESSIONALE

17. Nel corso del piano industriale, in funzione degli inserimenti tecnologici e della riallocazione del personale in eccedenza su alcune aree aziendali che dovrà essere riallocato su altre mansioni, l'Azienda svilupperà attività formative e di addestramento per l'adeguamento e/o l'incremento delle conoscenze tecniche del personale, specie, ma non solo, con riferimento allo svolgimento delle attività internalizzate e alla conduzione degli impianti della Centrale Termica. L'attività formativa verrà effettuata in Cassa Integrazione.

VERIFICHE

18. Le Parti concordano di incontrarsi, periodicamente su richiesta o con cadenza massima su base trimestrale, in sede aziendale per compiere verifiche circa lo stato di attuazione del programma di riorganizzazione e sull'andamento delle cessazioni per prepensionamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

P. Unindustria - Confindustria Roma

p. la Soc. ROTOSUD S.p.A.

p. SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, UGL- CARTA E STAMPA Nazionali

Le OO.SS. Territoriali

Le RSU